



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Determinazione

Proposta nr. 44 del 24/04/2017  
**Determinazione nr. 312 del 24/04/2017**  
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: **CIG 7056516537. FORNITURA IN NOLEGGIO DI ATTREZZATURE (WC CHIMICI) PER LA MANIFESTAZIONE DEL 1° MAGGIO 2017 E CONNESSI SERVIZI. ORDINE MEPA N. 3636376. AFFIDAMENTO FORNITURA ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 53 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 Parte contabile" e s.m.i.

**CONSIDERATO** che nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 aprile, ed ancora, di lunedì 1° maggio 2017 avranno luogo a Cervignano del Friuli le manifestazioni per la consolidata celebrazione del "1° maggio - Festa dei lavoratori" per le quali è prevista, come di consueto, consistente affluenza di partecipanti;

**ATTESO CHE** quanto da installarsi non rientra tra le disponibilità delle dotazioni in carico al Servizio Tecnico e Gestione Territorio;

**RITENUTO** necessario, al fine di offrire un decoroso accoglimento di partecipanti e ospiti, noleggiare di n. 03 WC chimici di cui uno accessibile anche da persone diversamente abili e più precisamente:

**RILEVATA** quindi la necessità di provvedere all'acquisizione delle attrezzature necessarie mediante fornitura in noleggio da parte di ditta specializzata, comprensiva di:

- consegna e fornitura dei bagni e dei materiali di consumo;
- installazione la mattina del primo giorno (entro le ore 9:00) presso il sito che sarà successivamente indicato dal personale del comune;
- n. 01 intervento di pulizia intermedio;
- pulizia e spurgo finali e ritiro a nolo ultimato, compreso oneri trasporto e smaltimento a rifiuto dei reflui a norma di legge c/o impianto autorizzato;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (in vigore dal 19/04/2016);

**CONSIDERATO**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

**RILEVATO**, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e rilevato che gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e rilevato che i Comuni, fra le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.L. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip;

**PRESO ATTO CHE**, tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

2. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della L. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori, tuttavia ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

3. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, per le categorie merceologiche di: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie sopra indicate per le quali risulta obbligatoria l'adesione alle convenzioni di Consip S.p.A. o di altri soggetti aggregatori;

**ATTESO CHE** per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, co. 501, della L. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

**VISTO** l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006 e rilevato che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. 2001, n. 165, fra i quali i Comuni, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000.= euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...];

**DATO ATTO** che i riferimenti alle norme del D.P.R. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

**RICHIAMATA** pure la Nota Informativa emanata da ANCI il 05/05/2016 ed inerente "Nuovi modelli di acquisto dei Comuni, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (decreto legislativo n. 50/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/04/2016)" che offre un quadro di sintesi del quadro normativo vigente in materia di obblighi di acquisti centralizzati e strumenti utili ad un primo orientamento in merito alle scelte tecnico-operative da operarsi e riscontrato, al punto "2. Acquisti relativi ad altre categorie merceologiche di lavori, servizi e forniture", paragrafo "2.1 Comuni non Capoluogo di Provincia" che per acquisti di beni e servizi di importo compreso tra 1.000 e 40.000 € è possibile procedere autonomamente e direttamente, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici;

**ESEGUITO** preventiva indagine di mercato e preso atto che la spesa stimata necessaria per la fornitura in noleggio in parola risulta inferiore a 1.000.= euro;

**PRESO ATTO** che, in considerazione dell'importo di cui sopra ed ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è consentito procedere all'acquisizione prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**RILEVATO**, comunque, che quanto da acquisirsi risulta presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) fra i prodotti a catalogo della società SEBACH SRL, UNIPERSONALE Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI), P.IVA 03912150483 - C.F. 03912150483 – accreditata nell'ambito dell'iniziativa "PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative", per il prezzo complessivo di € 344,00.= oltre all'IVA di legge, ritenuto congruo;

**PRESO ATTO** che per l'acquisizione di quanto in parola si rende necessaria la spesa di complessivi € 419,68.= (di cui € 344,00.= imponibile + € 75,68.= Iva 22% su imponibile);

**ACCERTATO** che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 105670000 "Spese per noleggio attrezzature per manifestazioni, iniziative, progetti ricreativi diversi con finalità di attrazione turistica." (codifica: 0701103105670000) che presenta adeguata disponibilità;

**RITENUTO** di provvedere in merito mediante ordine diretto MePA n.3636376;

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 144 del 23/12/2016 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio e di attribuzione dell'incarico della relativa Posizione Organizzativa;

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

**1) - DI INCARICARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la società SEBACH SRL, UNIPERSONALE con sede in Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI) – P.IVA 03912150483; C.F. 03912150483) della fornitura in noleggio di n.2 bagni chimici "uomo/donna" e di n. 1 bagno chimico accessibile alle persone diversamente abili, compresi servizi connessi, da installarsi nel capoluogo in occasione delle manifestazioni per a celebrazione del 1° maggio – Festa dei lavoratori, in programma per le giornate comprese tra venerdì 29 aprile e lunedì 1° maggio pp.vv.;

**2) - DI IMPEGNARE** la spesa di complessivi € 419,68.= con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
<b>€ 419,68.=</b>	7	1	1	105670000	1 3 2 7 999	2017
Soggetto / Sede legale:		SEBACH SRL, UNIPERSONALE con sede in Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI)				
Codice fisc. /P.I.:		03912150483				

CIG:	7056516537
------	------------

**3) - DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**4) - DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

<b>SPESA - CAP.: 105670000</b>			
<b>Anno di competenza</b> (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		<b>Anno imputazione</b> (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2017</b>		<b>€ 419,68.=</b>
		<b>2017</b>	<b>€ 419,68.=</b>
<b>TOTALE:</b>		<b>TOTALE:</b>	<b>€ 419,68.=</b>

**5) - DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;

**6) - DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa non ricorrente;

**7) - DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

**8) - DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017);

**9) - DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;

**10) - DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

**11) - DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

**12) - DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**13) - DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 24/04/2017

Il Responsabile del Settore  
- Marcello De Marchi -